



*Il Ministro dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
**DI CONCERTO CON IL**  
**MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** l'articolo 6, comma 17, D.Lgs. 152/2006, modificato dall'articolo 1, comma 239, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, che ha stabilito il divieto di attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi entro le 12 miglia marine dalla costa e dalle aree marine protette, fatti salvi i titoli abilitativi già rilasciati alla data di entrata in vigore della legge;

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** in particolare l'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 104/2017, che stabilisce, tra l'altro, che i procedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA) per i progetti per i quali alla data del 16 maggio 2017 risulti avviata la fase di consultazione di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 152/2006, ovvero sia stata presentata l'istanza di cui all'articolo 23 del medesimo decreto legislativo, restano disciplinati dalla normativa previgente;

**VISTI** in particolare l'articolo 7, comma 3, e l'articolo 26, del D.Lgs. 152/2006, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017;

**VISTO** l'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e successive modificazioni, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**CONSIDERATO** che in sede di istruttoria tecnica la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Siciliana, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 12 maggio 2015, n. 88;



**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Progetto di Sviluppo Campo Vega B Concessione di Coltivazione C.C6.EO – Canale di Sicilia. Perforazione di 8 pozzi aggiuntivi" presentata dalla Società Edison S.p.a. con nota prot. NJV 2242 SDA del 28 luglio 2016, acquisita con protocollo DVA n. 19966 del 29 luglio 2016;

**VISTA** la pubblicazione dell'annuncio relativo alla predetta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, avvenuta in data 28 luglio 2016 sui quotidiani "Il Sole 24 ore" e "La Sicilia";

**VISTO** l'avviso al pubblico integrativo apparso sui medesimi quotidiani in data 18 ottobre 2016, a seguito della richiesta di perfezionamento atti DVA n. 21907 del 6 settembre 2016;

**VISTA** la comunicazione dell'avvenuto deposito della documentazione integrativa prodotta dalla società Edison S.p.a., in data 3 luglio 2017 sui quotidiani "Il Sole 24 ore" e "La Sicilia";

**PRESO ATTO** che il progetto è ricompreso tra le tipologie di opere di cui al punto 7) "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare e in terraferma" dell'allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, previgente al D.Lgs. 104/2017, sottoposte, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dello medesimo decreto, a procedura VIA statale;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza VIA del 28 luglio 2016, nonché tutte le integrazioni e i chiarimenti intervenuti nel corso del procedimento;

**PRESO ATTO** che:

- con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 68 del 6 aprile 2015 è stata rilasciata la compatibilità ambientale del "Progetto di Sviluppo del Campo Vega B, nell'ambito della Concessione di Coltivazione C.C6.EO" che prevedeva l'installazione di una nuova piattaforma satellite denominata "Vega B" di tipo non presidiato, la realizzazione di 4 pozzi, e la posa di due condotte sottomarine di collegamento alla piattaforma madre "Vega A";
- il progetto di cui all'istanza del 28 luglio 2016 prevede la perforazione di ulteriori 8 pozzi aggiuntivi, in continuità con i precedenti 4, al fine di completare la realizzazione, in un'unica fase, di tutti i 12 pozzi previsti dalla proroga del titolo minerario;
- il progetto si colloca nel Canale di Sicilia a circa 20 km nell'offshore di Pozzallo (Ragusa);

**ACQUISITO** il parere negativo n. 2633 del 9 febbraio 2017 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTA** la nota DVA n. 4798 del 27 febbraio 2018, con cui, stante il parere negativo espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, si è provveduto a comunicare alla Società Edison S.p.a. ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il preavviso di provvedimento negativo del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale, informando la stessa Società della facoltà



di presentare, entro 10 giorni da tale comunicazione, eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che la Società Edison S.p.a. con nota del 9 marzo 2018, acquisita al protocollo DVA 5771 del 9 marzo 2018 ha fornito le proprie osservazioni riguardo al summenzionato parere negativo;

**ACQUISITO** il parere negativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, espresso con nota prot. 17004-P del 21 giugno 2018;

**ACQUISITO** il parere n. 2798 del 13 luglio 2018 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS esaminate le osservazioni presentate dalla Società Edison S.p.a. in riscontro alla comunicazione di cui all'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, ha confermato il proprio precedente parere negativo n. 2633 del 9 febbraio 2017;

**PRESO ATTO** che nel corso dell'istruttoria sono pervenute diverse osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017, che, unitamente alle controdeduzioni fornite dalla Società proponente, sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere negativo n. 2633 del 9 febbraio 2017 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 11 pagine;
- b) il parere negativo n. 2798 del 13 luglio 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 6 pagine;
- c) il parere negativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo espresso con nota prot. 17004-P del 21 giugno 2018 costituito da n. 4 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 152/2006, previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

## DECRETA

### Art. 1

#### *(Giudizio di compatibilità ambientale)*

1. E' espresso giudizio di compatibilità ambientale negativo relativo al "Progetto di Sviluppo Campo Vega B Concessione di Coltivazione C.C6.EO - Canale di Sicilia. Perforazione di 8 pozzi aggiuntivi" ubicato nel canale di Sicilia presentato dalla Società Edison S.p.a.

### Art. 2

#### *(Disposizioni finali)*

1. Il presente provvedimento è comunicato alla società Edison S.p.a., al Ministero per i beni e le attività culturali, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Siciliana, alla



Il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ROMA 2018 - I.P.Z.S. S.p.A. [2][5][9][1][X][C][0][0][9][8]

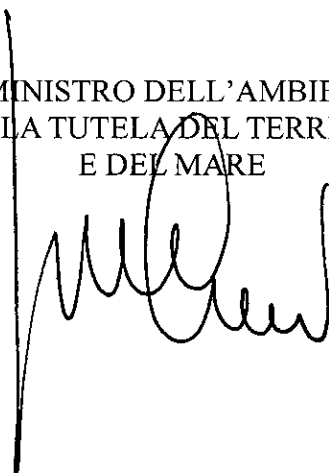
Provincia di Ragusa, al Comune di Modica, al Comune di Pozzallo, al Comune di Sciacca, alla Capitaneria di Porto di Pozzallo.

2. Il Proponente provvede alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta ufficiale, ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 152/2006, previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

3. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e al parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE



IL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITA' CULTURALI

